



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI :
CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE
VARIANTE .

L'anno **duemilasedici** addì **diciassette** del mese di **maggio** alle ore **20:35**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
DALLAN OTTORINO	Presente
COSTA JESSICA	Presente
AGOSTINI EMANUELE	Presente
TUFARINI DEBORAH	Presente
OLIVI PIERPAOLO	Presente
MARCON DANIELE	Presente
BERTATO SABINA	Presente
MALVESTIO ANNA PAOLA	Presente
TOMBACCO FRANCA	Presente
OLIVI FRANCESCO	Presente
BERTOLDO DIEGO	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. ZAMPIERI DOTT. GIOVANNI in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MARCON DANIELE

BERTATO SABINA

OLIVI FRANCESCO

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004, come evidenziato all'art. 2 della stessa, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione;
- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
 - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012;
 - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013;
 - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), anno 2012, relativo all'intero territorio comunale, ovvero lo strumento che *"in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la viabilità"* (art. 12 LR 11/2004); il Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto ad approvare una prima variante parziale allo stesso, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.07.2013 e quindi approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, variante volta sostanzialmente a dare una risposta alle numerose osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del Piano di cui al punto precedente ma per le quali non era possibile prevederne l'accoglimento in prima istanza trattandosi di richieste di variazione sostanziale al PI adottato;

ATTESO CHE in conseguenza dell'entrata in vigore della Variante Parziale n. 1 al Piano degli Interventi e di sopravvenute modifiche normative, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno provvedere ad effettuare una ulteriore variante al Piano degli Interventi;

RICHIAMATI gli atti assunti nel procedimento di formazione della Variante Parziale n. 2 al Piano

degli Interventi, secondo quanto disposto dall'art. 18 della LR 11/2004 e precisamente:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 17.02.2015 con la quale si è provveduto all'illustrazione del Documento del Sindaco recante indirizzi per la redazione della variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
- nota a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente in data 07.04.2015 con la quale, in attuazione agli indirizzi di cui alla predetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 07/2015, è stato approvato l'avviso alla cittadinanza in merito all'avvio della variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi ed alla possibilità per la cittadinanza di presentazione di proposte, anche in riferimento alle previsioni di cui all'art. 7, comma 1 della Legge Regionale n. 4/2015 in merito alla riclassificazione di aree edificabili;
- determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente n. 11 del 28.10.2015, con la quale è stata affidata allo studio Cavallin Associati sas con sede in Camposampiero (PD), Vicolo Beato Crescenzo n. 12/1, C.F. e P.I. 02645460284, la redazione della variante parziale n. 2 al P.I.;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28.12.2015 avente ad oggetto "Adozione variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi" costituita dal fascicolo di progetto che sottoscritto dal Responsabile del Servizio, dal Segretario Generale e dal Sindaco, costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento anche se non materialmente allegato;

DATO ATTO che in adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3 della LR 11/2004 la Variante Parziale n. 2 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la sede del Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dallo 04.01.2016 al 03.02.2016 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:

- avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 04.01.2016;
- avviso pubblicato sul sito web del Comune in data 04.01.2016;
- avviso pubblicato sul quotidiano "Il Gazzettino" in data 13.01.2016;
- avviso pubblicato sul quotidiano "Il Mattino di Padova" in data 13.01.2016;

RICHIAMATA la deliberazione di consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2016 avente ad oggetto "Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi: controdeduzione alle osservazioni pervenute ed approvazione variante.", con la quale, in sede di seduta consiliare, è stato disposto il rinvio dell'approvazione della relativa proposta di variante per ulteriori approfondimenti, essendo pervenuta nella medesima data di convocazione del Consiglio Comunale, e cioè in data 21.04.2016, prot. 4152, da parte di privati cittadini una richiesta - ritenuta meritevole di considerazione - volta alla rivalutazione di un'area dello strumento urbanistico già oggetto di modifica in sede di adozione della variante stessa;

ATTESO che in seguito alla pubblicazione della Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi sono pervenute agli atti del Comune n. 7 osservazioni come di seguito indicato:

N	DATA	PROT.	PROPONENTE	CONTENUTO
1	18.02.2016	1543	Emmepi s.a.s	Viene richiesto il cambio di destinazione da zona D e parcheggio a zona B, dell'area in proprietà catastalmente censita al foglio 3, mappale 396, sito in Via magro, al fine di permettere il completamento della edificazione nello stesso;

2	18.02.2016	1544	Pesce Paolo Pesce Massimo Basso Iole	Viene richiesto il cambio di destinazione da zona E a zona C1 (leggasi C1.1), dell'area in proprietà catastalmente censita al foglio 11, mappali 444-445-447-525-527, sita in via Padovane, in modo da uniformare tale area con le aree adiacenti;
3	23.02.2016	1700	Gallo Barbara	Viene richiesto l'ampliamento della zona C1.1/27 sita in via Chiesa, al fine di poter edificare un edificio residenziale unifamiliare sfruttando l'applicazione del Piano Casa;
4	23.02.2016	1715	Stevanato Virginio	Viene richiesto il cambio di destinazione da zona D a zona C1.1 o zona agricola di porzione di area in proprietà catastalmente censita al foglio 9 mappale 274, sita in Viale Roma, al fine di poter consentire l'ampliamento residenziale dell'edificio autorizzato con C.E. 226/1992;
5	02.03.2016	2089	De Gaspari Angelo	Viene richiesto lo stralcio della previsione edificatoria assegnata alla zona produttiva D/23 trasformandola in zona agricola come la rimanente area in proprietà catastalmente censita al foglio 13 mappale 179, sita in Via Zeminianella;
6	18.04.2016	4003	Ufficio Tecnico Comunale	Si richiede la correzione di un errore di numerazione progressiva in merito all'introduzione in sede di adozione della nuova zona C1 e la modifica del testo adottato degli artt. 10 e 53 delle NTO. Si richiede inoltre la modifica dell'articolo relativo alle misure preventive e protettive per manutenzione in quota previsto sul prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.
7	21.04.2016	4152	Cecchin Silvana Sostenio Angelo Cuogo Beniamino	Viene richiesto di ripristinare la capacità edificatoria prevista nei lotti n° 9 e 10 del Piano di Lottizzazione "Raggio di sole", annullando la precedente richiesta di variante presentata il 09.06.2015 protocollo 4765.

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, anche se non materialmente allegate;

DATO ATTO che la variante in questione prevede solamente lo stralcio di alcune aree edificabili e che pertanto non è stata redatta la valutazione di compatibilità idraulica in quanto non viene aumentato, anzi viene diminuito il carico urbanistico del P.I., con un miglioramento complessivo delle problematiche di carattere idraulico;

PRESO ATTO che con la D.G.R.V. 1322 del 10 maggio 2006 di cui al punto precedente si dispone che “[...] per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica. Tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del genio Civile competente per territorio [...]”;

VISTA l'asseverazione pervenuta in data 23.12.2015 prot 11893 sottoscritta da parte del tecnico estensore della variante, in merito alla non necessità di redazione della valutazione idraulica;

ATTESO che la documentazione relativa alla variante parziale n. 2 al P.I. come sopra meglio individuata è stata trasmessa a mezzo PEC al Genio Civile ed al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota del 23.12.2015 prot. 11896;

VISTA la nota pervenuta a mezzo pec in data 12.01.2016 prot. 252 da parte della Regione Veneto, Settore Genio Civile Padova di “Preso d’atto dell’asseverazione di non necessità della valutazione idraulica ai sensi della DGRV n. 3637 del 13.12.2002 e s.m.i.”, motivata dal fatto che la variante in oggetto non comporta, rispetto al piano urbanistico vigente, alterazioni al regime idraulico delle aree interessate, né di quelle a loro strettamente connesse, tali da rendere necessario uno studio di compatibilità idraulica;

PRESO ATTO che l’art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: “2. *Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani per l’urbanistica, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado [...]*”;

DATO ATTO che le predette osservazioni e le relative proposte di controdeduzione sono state oggetto di preliminare valutazione, con parere favorevole, da parte della competente Commissione Consiliare tenutasi nella seduta del 16.05.2016;

VISTO il fascicolo denominato “Proposta di controdeduzione alle osservazioni”, formalmente pervenuto in data 16.05.2016, prot. 5062, predisposto dal tecnico estensore della variante in oggetto e sottoscritto dal Sindaco, dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore Territorio, Servizio Urbanistica Edilizia Privata, Ambiente, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente allegata;

RITENUTO di esprimersi in merito alle n. 7 osservazioni pervenute, come da esito riportato in seguito ad ogni singola votazione, prima di passare conclusivamente alla votazione finale;

VISTO l’art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi”;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08. 2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei consigli comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21.04.2016 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI CONTRODEDURRE alle osservazioni pervenute e relative alla Variante Parziale n. 2 al Piano degli Interventi, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 71 del 28.12.2015, come risultante dall'esito della votazione eseguita su ciascuna di esse e sull'intera variante, come proclamato dal Sindaco e risultante dal presente verbale;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della LR 11/2004, la Variante Parziale n. 2 al Piano degli Interventi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28.12.2015, composta dal fascicolo di progetto e che sottoscritto dal Sindaco, dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore Territorio, Servizio Urbanistica Edilizia Privata, Ambiente costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, con le modifiche e integrazioni apportate con la presente deliberazione conseguenti alle controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute;

DI DARE ATTO che il fascicolo denominato "Proposta di controdeduzione alle osservazioni" pervenuto in data 16.05.2016, prot. 5062, predisposto dal tecnico estensore della variante in oggetto e sottoscritto dal Sindaco, dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore Territorio, Servizio Urbanistica Edilizia Privata, Ambiente, costituisce parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente allegato:

DI DARE ATTO INOLTRE che l'approvazione dell'osservazione n. 5 comporterà un'ulteriore riduzione del gettito IUC per un importo presunto di €. 460,00, mentre l'accoglimento dell'osservazione n. 7 comporterà il ripristino di entrata IUC per un importo presunto di €. 2.818,00 che in relazione all'importo presunto di €. 5.438,00 già valutato in sede di adozione comporterà la riduzione del gettito IUC complessivo per un importo presunto di €. 3.080,00;

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Territorio, Servizio Urbanistica Edilizia Privata, Ambiente, gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. 11/2004 per l'efficacia del Piano, dando atto che ai sensi dell'art. 18, comma 6 della citata Legge Regionale, la Variante Parziale n. 2 al Piano degli Interventi, diverrà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della sua approvazione all'albo pretorio del Comune;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

Discussione

La variante è quella che abbiamo adottato circa due mesi fa. A seguito delle osservazioni pervenute sono state formulate delle controdeduzioni che adesso andremo a considerare ed approvare.

La votazione sarà fatta per le singole controdeduzioni e chi ritenesse di avere degli interessi propri o comunque delle persone che hanno presentato le osservazioni è tenuto ad abbandonare l'aula.

Passo la parola all'Assessore Emanuele Agostini che ha approfondito l'argomento.

Assessore Emanuele Agostini: la variante è già stata vista in Commissione già due volte perché sostanzialmente nell'ultima Commissione abbiamo solo integrato con un'altra osservazione. Faccio riferimento al proponente e al risultato e se qualcuno appunto deve intervenire.

La n. 1 Emmepi sas non è stata accolta perché la richiesta non era pertinente con i contenuti del piano degli interventi.

Sindaco: che cosa riguardava?

Assessore Emanuele Agostini: un cambio di destinazione da zona D a parcheggio a zona B, area catastalmente censita al Fg. 3, mapp. 396 sita in Via Magro, al fine di permettere il completamento dell'edificazione dello stesso.

Sindaco: le presentiamo tutte e 7 e poi le votiamo comunque una per una alla fine.

Assessore Emanuele Agostini: allora ripeto. N. 1 **Emmepi sas.** E' una richiesta di cambio di destinazione da zona D a parcheggio a zona B, in Via Magro. Non accolta perché non è pertinente ai contenuti della variante.

N. 2 - Pesce Paolo, Pesce Massimo, Basso Iole – Anche qui un cambio di destinazione da zona E a zona C1, Via Padovane. Non accolta anche questa sempre per lo stesso motivo, ovvero perché non è pertinente ai contenuti della variante.

N. 3 - Gallo Barbara – Viene chiesto un ampliamento in zona Via chiesa. Anche questa non è accoglibile, ma questa perché sostanzialmente non sono rispettati i parametri previsti nel P.A.T..

N. 4 - Stevanato Virginio - Un cambio di destinazione da zona D a zona C1.1, sita in Viale Roma. Anche questa non accoglibile sempre per lo stesso motivo che non rispetta i parametri previsti dal P.A.T..

N. 5 - De Gaspari Angelo – Uno stralcio di previsione edificatoria. Questa viene accolta perché pertinente, in questo caso alla finalità di questo strumento.

N. 6 - Ufficio Tecnico Comunale – Una piccola correzione che viene ovviamente accolta in quanto rispetta la normativa che l'Ufficio Tecnico ha accolto.

N. 7 - Cecchin Silvana, Sostenio Angelo, Cuogo Beniamino – Viene richiesto di ripristinare la capacità edificatoria che precedentemente avevano chiesto di stralciare e viene accolta appunto perché coerente con quanto previsto dallo strumento.

Sindaco: ci sono interventi?

Così si conclude l'iter di questa variante.

Segue la votazione sulle osservazioni nonché, a seguire, la votazione sulla proposta complessiva.

ESITO VOTAZIONE SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E SULL'INTERA VARIANTE

OSSERVAZIONE N. 1

RICHIEDENTE: Emmepi sas

DATA PRESENTAZIONE : 18/02/2016

PROTOCOLLO : 1543

CONTRODEDUZIONE PROPOSTA: Non accoglibile

POSTA AI VOTI LA CONTRODEDUZIONE OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. ///

Voti favorevoli n. 13, contrari n.///, astenuti n. ///

OSSERVAZIONE N. 2

RICHIEDENTE: Pesce Paolo, Pesce Massimo, Basso Iole

DATA PRESENTAZIONE : 18/02/2016

PROTOCOLLO : 1544

CONTRODEDUZIONE PROPOSTA: **Non accoglibile**

POSTA AI VOTI LA CONTRODEDUZIONE OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. ///

Voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, astenuti n. ///

OSSERVAZIONE N. 3

RICHIEDENTE: Gallo Barbara

DATA PRESENTAZIONE : 23/02/2016

PROTOCOLLO : 1700

CONTRODEDUZIONE PROPOSTA: **Non accoglibile**

POSTA AI VOTI LA CONTRODEDUZIONE OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. ///

Voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, astenuti n. ///

OSSERVAZIONE N. 4

RICHIEDENTE: Stevanato Virginio

DATA PRESENTAZIONE : 23/02/2016

PROTOCOLLO : 1715

CONTRODEDUZIONE PROPOSTA: **Non accoglibile**

POSTA AI VOTI LA CONTRODEDUZIONE OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. ///

Voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, astenuti n. ///

OSSERVAZIONE N. 5

RICHIEDENTE: De Gaspari Angelo

DATA PRESENTAZIONE : 02/03/2016

PROTOCOLLO : 2089

CONTRODEDUZIONE PROPOSTA: **Accoglibile**

POSTA AI VOTI LA CONTRODEDUZIONE OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. ///

Voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, astenuti n. ///

OSSERVAZIONE N. 6

RICHIEDENTE: Ufficio Tecnico Comunale

DATA PRESENTAZIONE : 18/04/2016

PROTOCOLLO : 4003

CONTRODEDUZIONE PROPOSTA: **Accoglibile.**

POSTA AI VOTI LA CONTRODEDUZIONE OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. ///

Voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, astenuti n. ///

OSSERVAZIONE N. 7

RICHIEDENTE: Cecchin Silvana, Sostenio Angelo, Cuogo Beniamino

DATA PRESENTAZIONE : 21/04/2016

PROTOCOLLO : 4152

CONTRODEDUZIONE PROPOSTA: **Accoglibile.**

POSTA AI VOTI LA CONTRODEDUZIONE OTTIENE IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. //

Voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, astenuti n. ///

Poiché nessun Consigliere ha chiesto di intervenire il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione complessiva per l'approvazione definitiva della variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi;

CON voti favorevoli n. 13, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri votanti su n. 13 Consiglieri presenti, nessun astenuto.

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli favorevoli n. 13, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri votanti su n. 13 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 16-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Campello Gianni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 16-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to MALVESTIO MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 20-06-2016 al 04-07-2016

Massanzago, li 20-06-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI